

Informativa



Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

[Scopri di più e personalizza](#)[Accetta](#)

CRONACA

POLITICA

SPORT

CULTURA

ECONOMIA

SPETTACOLO

FESTE E TURISMO

EVENTI

AMBIENTE

LETTERE

Pubblicità

10 settembre 2020

[COMMENTA](#)

Nuova ordinanza anti-Covid: resta la mascherina anche all'aperto (se non c'è distanza)



Un treno della linea Cremona - Codogno - Milano con l'indicazione dei posti a sedere



Il presidente della Regione Lombardia ha firmato oggi una nuova ordinanza in vigore da domani, venerdì 11 settembre a giovedì 15 ottobre 2020.

Mascherina obbligatoria al chiuso. Permane l'obbligo di usare la mascherina al chiuso, mentre all'aperto è obbligatoria nel caso in cui non sia possibile garantire il distanziamento sociale. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Misurazione temperatura nei luoghi di lavoro e nei ristoranti. Il documento ribadisce – tra l'altro – che in tema di organizzazione del lavoro, resta obbligatoria la misurazione della temperatura per il datore e per i dipendenti, così come per i clienti dei ristoranti. Se

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità

dovesse risultare superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso alla sede. Il datore di lavoro, direttamente o indirettamente tramite l'ufficio del personale, comunicherà tempestivamente tale circostanza e gli eventuali contatti lavorativi, al medico competente.

Prescrizioni per genitori, alunni e personale scolastico.

L'ordinanza, inoltre, "raccomanda fortemente la rilevazione della temperatura nei confronti dei genitori/adulti accompagnatori e dei bambini, all'ingresso della sede dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia. In caso di temperatura superiore ai 37,5°C per il minore o per il genitore/accompagnatore non sarà consentito l'accesso alla sede. E il genitore/accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il medico curante proprio o del bambino. Anche in caso di febbre del genitore/accompagnatore, il minore non potrà accedere al servizio". Analoga raccomandazione riguarda anche l'accesso agli Istituti di Formazione Professionale.

Trasporto pubblico e scolastico. "Resta salvo, per gli aspetti non diversamente disciplinati dalla presente ordinanza – si legge nel documento emanato dalla Regione Lombardia – quanto previsto dalle misure di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020 e del 7 settembre 2020". Tra cui le misure sul trasporto pubblico locale e sul trasporto pubblico scolastico. Ciò a seguito della condivisione tra Governo e Regioni, con particolare riguardo ai nuovi indici di affollamento sui mezzi.

Lo sport di base. Intanto il governatore della Regione Lombardia ha chiesto oggi al presidente della Conferenza delle Regioni di mettere all'ordine del giorno dei lavori della prossima riunione, il tema della gestione della pratica degli sport di base e della partecipazione del pubblico agli eventi sportivi, con particolare attenzione all'inizio dei campionati delle varie discipline.

SCARICA QUI L'ORDINANZA DEL 10 SETTEMBRE

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TAGS COVID, LOMBARDIA, MASCHERINA, ORDINANZA REGIONE

Commenti

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità

Pubblicità